

CIRCOLARE PER IL CLIENTE

18 giugno 2012

FOCUS

1. Proroga per i versamenti di unico
2. Riepilogo sulle nuove regole del DURC
3. Le nuove regole sulle pensioni ai superstiti
4. Videosorveglianza: basta il consenso dei lavoratori

NOTIZIE FLASH

ACCERTAMENTO

- Verifiche fiscali, dall'Agenzia delle Entrate le linee guida per il 2012

ACCISE

- Calamità naturali: Terremoto, è scattato l'aumento dell'accisa sulla benzina

AGEVOLAZIONI

- ACE: I chiarimenti di Assonime in tema di aiuto alla crescita economica
- È pronto il Fondo per l'occupazione nel settore del credito
- Calamità naturali: Terremoto Emilia, in Gazzetta il decreto che sospende gli adempimenti fiscali
- Chiariti dalle Entrate i bonus del 36 e 55%
- Terremoto, a Ferrara contributi alle aziende danneggiate

BILANCIO E CONTABILITÀ

- Principi contabili: In vigore le modifiche agli Ias 1 e 19

IMMOBILI

- IRPEF, imposte di registro e di bollo: Cedolare secca, i chiarimenti delle Entrate

IMPOSTE DIRETTE

- Imposte sui redditi: Società in "perdita sistemica", le Entrate individuano i casi di disapplicazione dell'interpello
- IRPEF: Per la detrazione del 36 per cento il bonifico deve contenere tutti i dati richiesti

IVA E IMPOSTE INDIRETTE

- Imposta di bollo: Imposta di bollo su conti correnti e prodotti finanziari, il decreto è in Gazzetta

MEDIAZIONE

- Controversie civili: Credito d'imposta nella mediazione, intervento del Ministero della Giustizia

LAVORO

- Dall'8 giugno atti Inail inviati tramite Pec
- Incentivi per le assunzioni, l'Inps detta le modalità applicative

- Nuove modalità per la richiesta di visite mediche da parte dei datori

PREVIDENZA

- Albo delle imprese artigiane, l'Inps illustra le modifiche della Manovra correttiva 2011
- Dal 1° luglio nuovi limiti reddituali per gli assegni familiari

PROCESSO TRIBUTARIO

- Contenzioso tributario: Dalle Entrate le linee per la gestione del contenzioso fiscale

SCUDO FISCALE

- Tassazione delle attività scudate, emanato il provvedimento di attuazione del decreto "Salva Italia"

SOCIETÀ

- Assicurazioni: Fissata la misura del contributo dovuto all'Isvap

TERZO SETTORE

- Cinque per mille per la tutela dei beni culturali e paesaggistici, emanato il decreto attuativo

PROROGA PER I VERSAMENTI DI UNICO

Con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2012 è prevista la **proroga dal 18 giugno al 9 luglio 2012** dei versamenti di IRPEF, IRES, IRAP e IVA per **tutte** le persone fisiche e per gli altri soggetti (società e assimilati) che non dichiarano ricavi o compensi superiori al limite stabilito per ciascuno studio di settore.

Risulta conseguentemente **prorogata dal 10 luglio 2012 al 20 agosto 2012** la scadenza per effettuare i pagamenti con la maggiorazione dello 0,40%.

Precisiamo che la proroga si applica anche per le società di capitali e di persone ma solo se dichiarano ricavi o compensi inferiori al limite stabilito per ciascuno studio di settore (generalmente pari a 5.164.569 euro).

Sulla base dei chiarimenti che erano stati forniti dall'Agenzia delle Entrate già nel 2007, in relazione all'analoga proroga che era stata allora disposta, deve ritenersi che **rientrano** nella proroga le società per le quali operano:

- cause di esclusione dagli studi di settore (diverse da quella rappresentata dalla dichiarazione di ricavi o compensi di ammontare superiore al limite stabilito, per ciascuno studio di settore, dal relativo decreto di approvazione);
- cause di inapplicabilità degli studi stessi.

La proroga si estende anche agli **altri versamenti collegati alla scadenza delle imposte dirette** come, per esempio:

- ai versamenti delle persone fisiche che hanno optato per il regime della cedolare secca e dei titolari della proprietà o di altro diritto reale su immobili situati all'estero che devono versare l'IVIE;
- al versamento del diritto annuale per l'iscrizione nel Registro Imprese; ai sensi dell'art. 8 del D.M. 11 maggio 2001, n. 359, infatti, il diritto camerale deve essere versato entro il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi;
- al versamento del saldo per il 2011 e del primo acconto per il 2012 dei contributi dovuti da artigiani, commercianti e professionisti iscritti alle relative gestioni separate dell'INPS (compresi i soci di S.r.l. "non trasparenti", artigiane o commerciali).

In caso di opzione per il **consolidato fiscale** (e quindi per quanto concerne la sola IRES), in assenza di chiarimenti ufficiali, già negli anni scorsi, caratterizzati da analoghi provvedimenti di proroga, si è prudenzialmente ritenuto che la proroga operi solo nel caso in cui le condizioni siano rispettate in capo alla consolidante (indipendentemente dalle condizioni riscontrate su ogni singola consolidata).

In caso di **pagamento rateizzato** degli importi a saldo o in acconto di imposte e contributi, i termini di versamento delle rate successive alla prima, rimangono invariati e quindi fissati:

- al giorno 16 di ciascun mese di scadenza, per i contribuenti titolari di partita IVA;
- alla fine di ciascun mese di scadenza, per i contribuenti non titolari di partita IVA.

Pertanto, un contribuente che può beneficiare della proroga e versa la prima rata entro il 9 luglio 2012, se è titolare di partita IVA dovrà versare la seconda rata entro il 16 luglio 2012, se non è titolare di partita IVA dovrà invece versare la seconda rata entro il 31 luglio 2012.

DETASSAZIONE DI PREMI E STRAORDINARI

L. 12 novembre 2011, n. 183; D.P.C.M. 23 marzo 2012

La detassazione del lavoro straordinario e dei premi di produttività dei lavoratori dipendenti del settore privato, che prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali regionale e comunale, con aliquota del 10%, era stata confermata per il 2012 dalla legge di stabilità dello scorso anno (L. n. 183/2011, articolo 33, comma 12). Con il D.P.C.M. 23 marzo 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30 maggio 2012, entrato in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione, è stata stabilita una variazione dell'importo massimo assoggettabile alla tassazione agevolata e del limite di reddito per l'accesso al beneficio, con effetto dal 1° gennaio 2012. Il provvedimento fissa il tetto massimo dell'importo detassabile in 2.500 euro lordi (lo scorso anno erano 6mila). Possono accedere al regime di favore coloro che, nel 2011, sono risultati titolari di redditi di lavoro dipendente per non più di 30mila euro, comprese le somme eventualmente assoggettate alla stessa imposta sostitutiva (nel 2011 l'agevolazione riguardava chi nel 2010 aveva avuto redditi di lavoro dipendente non superiori a 40mila euro). L'agevolazione (vale a dire la detassazione con aliquota IRPEF del 10% anziché con aliquota ordinaria) si riferisce alle somme corrisposte per lavoro straordinario, lavoro notturno e festivo, alle indennità per le turnazioni e ai premi se collegati all'aumento della produttività aziendale.

RIEPILOGO SULLE NUOVE REGOLE DEL DURC

Ministero del Lavoro, Circolare 1° giugno 2012, n. 12; Ministero della Funzione Pubblica 31 maggio 2012, n. 6

Nelle circolari del Ministero del lavoro e della Funzione pubblica si evidenziano i seguenti aspetti:

1. per i lavori edili privati le imprese potranno continuare a richiedere il DURC in relazione a quanto previsto, a carico del committente o del responsabile dei lavori, dal comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008;
2. viene demandata ad INPS, INAIL e Casse Edili la predisposizione di un sistema informatico per l'acquisizione d'ufficio, da parte degli Enti locali, dei DURC emessi e in corso di validità, relativi ad imprese che eseguono lavori privati;
3. per i lavori pubblici, si sottolinea che l'acquisizione d'ufficio del DURC deve essere effettuata in tempi rapidi, attribuendone la responsabilità al dipendente incaricato;
4. si conferma la non autocertificabilità del DURC, tranne il caso della verifica di autodichiarazione per la partecipazione/aggiudicazione di lavori pubblici prevista dalla specifica normativa del settore;
5. viene ribadita la validità trimestrale del DURC anche nell'ambito della gestione di appalti pubblici;
6. nel sottolineare la necessità di inviare il DURC soltanto tramite PEC, peraltro adottata da anni dalle Casse Edili e recentemente anche da entrambi gli Istituti, viene sancito il libero accesso delle Casse Edili a tutte le richieste e ai contenuti dei DURC emessi soltanto da parte di INPS e INAIL;
7. si conferma quanto contenuto nella circolare del 2 maggio u.s. del Ministero in merito alle Casse Edili abilitate al rilascio del DURC e si invitano le stazioni appaltanti a non tener conto di certificazioni di regolarità rilasciate separatamente dai tre soggetti ma ad acquisire unicamente il DURC emesso dalle Casse Edili abilitate a livello nazionale.

LE NUOVE REGOLE SULLE PENSIONI AI SUPERSTITI

INPS, Circolare 14 giugno 2012, n. 84

Il comma 5 dell'articolo 18 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, nella L. n. 111/2011, dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la riduzione sulle pensioni ai superstiti dell'aliquota percentuale della pensione indiretta e/o di reversibilità a favore del coniuge superstite dell'assicurato o pensionato deceduto iscritto nell'ambito del regime generale dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme esclusive o sostitutive di detto regime, nonché della gestione separata ex articolo 2, comma 26, della legge n. 335 del 1995. La riduzione opera nei casi in cui il matrimonio con il dante causa sia stato contratto ad età del medesimo superiore a 70 anni e la differenza di età tra i coniugi sia superiore a 20 anni. Detta riduzione è del 10% in ragione di ogni anno di matrimonio con il dante causa mancante rispetto al numero 10. In caso di frazione di anno la riduzione percentuale è proporzionalmente rideterminata. La norma prevede che la decurtazione della pensione ai superstiti non opera qualora vi siano figli minori, studenti o inabili. Resta fermo il regime di cumulabilità disciplinato dall'articolo 1, comma 41 della legge n. 335 del 1995.

Per quanto concerne le pensioni da liquidare in regime di totalizzazione e in regime di cumulo di periodi assicurativi, allo stato attuale, dovranno essere liquidate in via provvisoria.

VIDEOSORVEGLIANZA: BASTA IL CONSENSO DEI LAVORATORI

Cassazione, Sentenza 11 giugno 2012, n. 22611

La Corte di Cassazione ha sentenziato che il datore di lavoro può provvedere all'installazione di telecamere puntate sulle postazioni dei lavoratori, se ha il preventivo assenso di tutti i dipendenti, acquisito con la sottoscrizione di un documento scritto. In questo caso (consenso di tutti i dipendenti) può ritenersi superfluo il preventivo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali (oppure, in mancanza di queste, con la commissione interna) previsto dall'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori.

ACCERTAMENTO

VERIFICHE FISCALI, DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE LE LINEE GUIDA PER IL 2012 - Circolare 31 maggio 2012, n. 18/E

(Agenzia delle Entrate)

Emanata la circolare delle Entrate con la quale vengono indicate le strategie del Fisco in materia di accertamento, distinguendo per ciascuna tipologia di contribuente - "grandi contribuenti", soggetti di medie dimensioni, lavoratori autonomi e piccole imprese, persone fisiche ed enti del Terzo Settore - talune situazioni più "a rischio".

ACCISE

CALAMITÀ NATURALI: TERREMOTO, È SCATTATO L'AUMENTO DELL'ACCISA SULLA BENZINA - Determinazione 7 giugno 2012, n. 69805/RU, Nota 7 giugno 2012, n. 69809/RU

(Agenzia delle Dogane)

Aumentano di due centesimi al litro le aliquote dell'accisa sulle benzine e sul gasolio utilizzato come carburante. L'Agenzia delle Dogane ha infatti pubblicato il provvedimento che, in attuazione dell'art. 2, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, dispone il suddetto incremento tra le misure finalizzate a far fronte ai danni causati dal terremoto che nei giorni scorsi ha interessato le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo. L'aumento, peraltro, non opererà (nel senso che sarà rimborsato, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modifiche dalla L. 24 marzo 2012, n. 27) agli esercenti attività di trasporto merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate e agli esercenti attività di trasporto persone di cui all'art. 5, comma 2, del D.L. n. 452 del 2001, convertito con modifiche dalla L. n. 16 del 2002.

AGEVOLAZIONI

ACE: I CHIARIMENTI DI ASSONIME IN TEMA DI AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA - Circolare n. 17 del giugno 2012

(Assonime)

Nella circolare n. 17 del 2012 Assonime illustra la disciplina dell'agevolazione ACE così come risultante dall'art. 1 del D.L. n. 201/2011 (cd. "Salva Italia"), convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, e dal D.M. 14 marzo 2012 che detta le relative norme di attuazione.

L'analisi viene condotta affrontando le principali questioni interpretative che si pongono sul piano applicativo, con particolare riguardo a quelle che coinvolgono i soggetti IRES.

È PRONTO IL FONDO PER L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE DEL CREDITO - Comunicato Stampa 6 giugno 2012

(Abi)

L'Abi comunica che è pronto il Fondo nazionale per il sostegno dell'occupazione nel settore del credito, finalizzato a ridurre temporaneamente i costi alle aziende che procederanno ad assunzioni a tempo indeterminato. In particolare, a favore di tali imprese è prevista l'erogazione, per un triennio, di 2.500 euro annui per ciascun lavoratore assunto in possesso di determinate caratteristiche (giovani disoccupati under 32, disoccupati di lungo periodo di qualsiasi età, cassaintegrati e lavoratori in mobilità, donne nelle aree geografiche svantaggiate, lavoratori nelle regioni del Mezzogiorno con più elevati tassi di disoccupazione soprattutto giovanile, disabili). Per le assunzioni nel Mezzogiorno il predetto importo è elevato a 3mila euro annui.

CALAMITÀ NATURALI: TERREMOTO EMILIA, IN GAZZETTA IL DECRETO CHE SOSPENDE GLI ADEMPIMENTI FISCALI - D.M. 1° giugno 2012

(Ministero dell'Economia e delle Finanze - Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 2012)

È in Gazzetta il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che dispone la sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012 nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo.

CHIARITI DALLE ENTRATE I BONUS DEL 36 E 55% - Circolare 1° giugno 2012, n. 19/E

(Agenzia delle Entrate)

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 19/E del 1° giugno 2012, ha fornito chiarimenti sui regimi agevolativi relativi a bonus per le ristrutturazioni edilizie e per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, alle spese sanitarie e alle agevolazioni fiscali in favore dei disabili.

AGEVOLAZIONI: TERREMOTO, A FERRARA CONTRIBUTI ALLE AZIENDE DANNEGGIATE - Comunicato Stampa 14 giugno 2012

(Camera di Commercio di Ferrara)

Contributi alle imprese danneggiate dal terremoto in arrivo dalla Camera di Commercio di Ferrara. Le domande potranno essere presentate a decorrere dal 2 luglio 2012. Per informazioni: tel. 0532783821/813 oppure email all'indirizzo promozione@fe.camcom.it

BILANCIO E CONTABILITÀ

PRINCIPI CONTABILI: IN VIGORE LE MODIFICHE AGLI IAS 1 E 19 - Regolamento (Ue) 5 giugno 2012, n. 475/2012

(Commissione Ue - Gazzetta Ufficiale Unione Europea 6 giugno 2012, L 146/1)

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il Regolamento che modifica lo Ias 1 (Presentazione del bilancio) e conseguentemente gli Ias 12, 20, 21, 32, 33 e 34, nonché gli IFRS 1, 5 e 7. Modificati anche lo Ias 19 (Benefici per i dipendenti) e, di conseguenza, gli Ias 1 e 24, gli IFRS 1, 8 e 13, nonché l'interpretazione dello Standing Interpretations Committee (SIC). Le suddette modifiche si applicano obbligatoriamente a decorrere dal primo esercizio finanziario che inizia dal 1° luglio 2012.

IMMOBILI

IRPEF, IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO: CEDOLARE SECCA, I CHIARIMENTI DELLE ENTRATE - Circolare 4 giugno 2012, n. 20/E

(Agenzia delle Entrate)

Le Entrate rispondono a una serie di quesiti sul regime della cedolare secca in materia di locazioni abitative, chiarendo l'ambito di applicazione della relativa disciplina in ipotesi specifiche.

IMPOSTE DIRETTE

IMPOSTE SUI REDDITI: SOCIETÀ IN “PERDITA SISTEMICA”, LE ENTRATE INDIVIDUANO I CASI DI DISAPPLICAZIONE DELL’INTERPELLO - Provvedimento 11 giugno 2012, Circolare 11 giugno 2012, n. 23/E

(Agenzia delle Entrate)

L'Agenzia delle Entrate ha emanato un provvedimento e una circolare in materia di società in perdita sistemica. La circolare n. 23/E fornisce chiarimenti sulla disciplina delle suddette società con le indicazioni per la gestione delle istanze di disapplicazione da parte degli uffici dell'Agenzia delle Entrate. Il provvedimento individua alcune situazioni in presenza delle quali è possibile disapplicare la normativa dettata per le società in “perdita sistemica” di cui all'art. 2, commi da 36-decies a 36-duodecies, della manovra di Ferragosto 2011 (D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modifiche dalla L. 14 settembre 2011, n. 148) senza dover presentare l'apposita istanza di interpello. La disapplicazione automatica della disciplina sulle società in perdita sistemica scatta a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della L. 148 del 2011, e rileva anche ai fini degli acconti dovuti per il periodo di imposta di prima applicazione della disciplina sulle società in perdita sistemica. Il medesimo provvedimento, integrando il Provvedimento Direttore Agenzia Entrate 14 febbraio 2008, n. 23681, interviene anche sulle cause di disapplicazione automatica della disciplina sulle società di comodo (di cui all'art. 30 della L. 23 dicembre 1994, n. 724).

IRPEF: PER LA DETRAZIONE DEL 36 PER CENTO IL BONIFICO DEVE CONTENERE TUTTI I DATI RICHIESTI - Risoluzione 7 giugno 2012, n. 55/E

(Agenzia delle Entrate)

Non può essere riconosciuta la detrazione del 36 per cento per gli interventi di ristrutturazione edilizia se il bonifico bancario/postale è carente dei requisiti prescritti, tale da impedire alle banche e a Poste Italiane Spa, che accreditano il

pagamento, di operare la ritenuta del 4 per cento. Dal bonifico, infatti, devono risultare la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è stato effettuato. L'Agenzia delle Entrate, tuttavia, indica una soluzione per preservare la detrazione, nel caso in cui il contribuente proceda alla ripetizione del pagamento all'impresa con un nuovo bonifico bancario o postale nel quale saranno indicati i dati richiesti, per consentire alle banche o alle Poste di eseguire la ritenuta del 4 per cento.

IVA E IMPOSTE INDIRETTE

IMPOSTA DI BOLLO: IMPOSTA DI BOLLO SU CONTI CORRENTI E PRODOTTI FINANZIARI, IL DECRETO È IN GAZZETTA - D.M. 24 maggio 2012

(Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2012)

Publicato in Gazzetta il decreto ministeriale che, in attuazione dell'art. 19, commi da 1 a 3, del decreto "Salva Italia" (D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214) detta il regime impositivo, ai fini dell'imposta di bollo, su conti correnti e prodotti finanziari.

MEDIAZIONE

CONTROVERSIE CIVILI: CREDITO D'IMPOSTA NELLA MEDIAZIONE, INTERVENTO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Nota 12 giugno 2012

(Ministero della Giustizia)

In relazione agli adempimenti relativi al credito d'imposta in materia di mediazione, il Ministero della Giustizia comunica di aver chiesto a tutti gli organismi di mediazione di far pervenire presso la Direzione Generale della Giustizia civile i dati di dettaglio necessari. Si ricorda che se la comunicazione relativa al credito di imposta perviene successivamente alla presentazione della dichiarazione dei redditi, il beneficio fiscale può essere indicato nella dichiarazione relativa all'anno in cui è stata ricevuta la comunicazione.

LAVORO

DALL'8 GIUGNO ATTI INAIL INVIATI TRAMITE PEC - Nota 6 giugno 2012

(Inail)

Dall'8 giugno l'Inail ha iniziato ad inviare tramite Posta Elettronica Certificata (Pec) e firma digitale i certificati di assicurazione, cessazione e variazione, i provvedimenti di accettazione/rifiuto dispensa nuovo lavoro, e sanzioni civili per tardato pagamento.

INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI, L'INPS DETTA LE MODALITÀ APPLICATIVE - Circolare 31 maggio 2012, n. 76

(Inps)

Ad integrazione di quanto previsto dal D.M. 31 ottobre 2011, n. 62509, l'Inps detta le modalità operative per la fruizione degli incentivi connessi alle assunzioni effettuate fino al 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 2, commi 134, 135 e 151, della L. 23 dicembre 2009, n. 191. Si ricorda che tali benefici sono stati prorogati per il 2011 dalla L. 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011). Per il 2012, invece, è necessario attendere l'emanazione di un ulteriore decreto.

NUOVE MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI VISITE MEDICHE DA PARTE DEI DATORI - Messaggio 1° giugno 2012, n. 9399

(Inps)

Al fine di agevolare i datori di lavoro nell'invio delle richieste di visite mediche di controllo domiciliare e/o ambulatoriale (VMC), il portale dell'Inps si arricchisce di nuove funzionalità. Si ricorda al riguardo che, come previsto dalla Circolare 12 settembre 2011, n. 118, a decorrere dal 1° ottobre 2011 tale adempimento dev'essere effettuato esclusivamente online, attraverso il portale medesimo ("Richiesta Visita Medica di controllo").

PREVIDENZA

ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE, L'INPS ILLUSTRÀ LE MODIFICHE DELLA MANOVRA CORRETTIVA 2011 - Circolare 8 giugno 2012, n. 80

(Inps)

L'Inps fornisce chiarimenti in merito alle novità introdotte dall'art. 6, comma 2, lettera f-sexies), del D.L. 13 maggio

2011, n. 70, convertito, con modifiche, dalla L. 12 luglio 2011, n. 106. La norma - introducendo l'art. 9-bis all'interno del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modifiche dalla L. 2 aprile 2007, n. 40 - contiene precisazioni relativamente alla disciplina dell'iscrizione delle imprese artigiane presso gli albi provinciali. In particolare, si prevede che per l'avvio di un'impresa artigiana l'interessato debba presentare, tramite ComUnica, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualifica artigiana. Tale dichiarazione determina l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane con la decorrenza prevista nella dichiarazione medesima.

DAL 1° LUGLIO NUOVI LIMITI REDDITUALI PER GLI ASSEGNI FAMILIARI - Circolare 8 giugno 2012, n. 79

(Inps)

L'Inps ha stabilito i nuovi livelli reddituali da applicare per il periodo 1° luglio 2012-30 giugno 2013 ai fini della corresponsione dell'assegno familiare, ai sensi della L. n. 153 del 1988.

PROCESSO TRIBUTARIO

CONTENZIOSO TRIBUTARIO: DALLE ENTRATE LE LINEE PER LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO FISCALE - Circolare 11 giugno 2012, n. 22/E

(Agenzia delle Entrate)

L'Agenzia delle Entrate traccia le linee-guida di gestione del contenzioso tributario per le Direzioni regionali e provinciali. Il Fisco punterà da un lato all'incremento dell'utilizzo agli istituti deflativi delle controversie, e dall'altro al rafforzamento delle attività relative alle liti caratterizzate da una maggiore rilevanza giuridica ed economica.

SCUDO FISCALE

TASSAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCUDATE, EMANATO IL PROVVEDIMENTO DI ATTUAZIONE DEL DECRETO "SALVA ITALIA" - Provvedimento 5 giugno 2012

(Direttore Agenzia delle Entrate - Pubblicato il 5 giugno 2012 sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Emanato il provvedimento che, in attuazione del decreto "Salva Italia", disciplina l'applicazione dell'imposta di bollo speciale annuale sulle attività oggetto di emersione e dell'imposta straordinaria sui prelievi delle attività stesse. L'art. 19, commi da 6 a 22, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, successivamente modificato dall'art. 8, comma 16, del decreto "semplificazioni-bis" (D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche dalla L. 26 aprile 2012, n. 44), infatti, ha introdotto un'imposta di bollo annuale speciale sulle attività oggetto di emersione di attività finanziarie detenute all'estero e che usufruiscono del regime della riservatezza. È inoltre prevista un'imposta straordinaria a tantum per le attività finanziarie immesse in conti segreti che siano state in tutto o in parte prelevate nel periodo dal 1° gennaio 2011 al 6 dicembre 2011. Infine, a decorrere dal periodo d'imposta 2011 sono state istituite un'imposta sul valore degli immobili detenuti all'estero e un'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero.

SOCIETÀ

ASSICURAZIONI: FISSATA LA MISURA DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'ISVAP - D.M. 24 maggio 2012

(Ministero dell'Economia e delle Finanze - Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2012)

È in Gazzetta Ufficiale il decreto che stabilisce la misura e le modalità di versamento all'Isvap (Istituto di vigilanza delle assicurazioni private) del contributo dovuto, per il 2012, dalle imprese che esercitano attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, commi da 2 a 6, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209. Sono tenute a versare il contributo (entro il 31 luglio 2012), in particolare, le imprese di assicurazione nazionali e le rappresentanze di imprese con sede in un Paese extracomunitario che operano in Italia.

TERZO SETTORE

CINQUE PER MILLE PER LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI, EMANATO IL DECRETO ATTUATIVO - D.P.C.M. 30 maggio 2012

(Presidente del Consiglio dei Ministri - Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 2012)

Stabilite le modalità di richiesta, le liste degli enti ammessi al riparto e le modalità di riparto della quota del cinque per mille dell'Irpef destinata al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e

paesaggistici. Si ricorda che la possibilità di destinare il cinque per mille a tale finalità è stata introdotta dall'art. 23, comma 46, del “decreto per lo sviluppo” del 2011 (D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modifiche dalla L. 15 luglio 2011, n. 111). In particolare, sono ammessi al riparto gli enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, in conformità alle proprie finalità principali previste per legge o per statuto, attività di tutela, di promozione o di valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, che dimostrino di operare in tale campo da almeno 5 anni rispetto all'anno finanziario di riferimento e che in tale periodo abbiano realizzato le predette attività in relazione a beni pubblici o aperti al pubblico, di valore complessivo non inferiore a 150mila euro.